



Rassegna Stampa

di Martedì 11 luglio 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
29	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	11/07/2023	Lavori per 90mila euro nelle strade vicinali	3
IV	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	11/07/2023	Inserto - "Risistemare la rete idraulica entro l'estate"	4
IV	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	11/07/2023	Inserto - Alluvione in Romagna, la ricetta dell'Anbi	5
10	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	11/07/2023	Uila dona 4 idrovore ai Consorzi	6
9	Il Tirreno - Ed. Lucca/Pistoia/Montecatini	11/07/2023	Sibolla Il lago sara' gestito dagli "Amici del padule"	7
10	La Nazione - Ed. Grosseto	11/07/2023	Lavori nella Piana Ripulito il fosso che scorre a Lattaia	8
26	La Nuova di Venezia e Mestre	11/07/2023	Adige e Bacchiglione e' allarme inquinamento Il Brenta "promosso"	9
2	La Sicilia	11/07/2023	Gara per risanare il canale Cavazzini Previste risorse per 9,4 milioni	10
39+43	La Stampa - Ed. Cuneo	11/07/2023	Serra degli Ulivi "Il lago di Pianfei e' la prima tappa"	11
9	La Voce di Mantova	11/07/2023	Meeting Regione-Provincia per la navigabilita' del Mincio	13
1+24	La Voce di Mantova	11/07/2023	Si amplia il Parco San Lorenzo	14
18	La Voce di Rovigo	11/07/2023	Previste deviazioni	15
8	Provincia Civitavecchia - Ed. Viterbo	11/07/2023	Partiti i lavori nelle zone rurali	16
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione E. Romagna, aumentare risorse e velocizzare interventi. Uila dona idrovore ad aree colpite	17
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione, Battista: consegna idrovore rilancia fiducia nel mondo agricolo, ma serve tempestivita' s	18
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione, Bertinelli (Coldiretti Emilia-Romagna): idrovore segnale di riconoscenza verso consorzi d	20
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione, De Gasperis (Filbi Uil): parole chiave solidarieta' e lavoro. Ripartire da norme e consor	21
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione, Mantegazza (Uila): doniamo 4 idrovore per aiutare il territorio, ma perplessi dalla nomin	22
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione, Uila Uil. Donate 4 idrovore ai Consorzi di Bonifica, Mantegazza: Segno concreto per ricos	24
	Agricolae.eu	11/07/2023	Alluvione, Vincenzi (Anbi): centrale costruire opere e invasi per tutela territorio e agroalimentare	25
	Agricolae.eu	11/07/2023	Anbi E. Romagna. Alluvione, donazione solidale a Faenza: 4 idrovore ai Consorzi di bonifica dalla Ui	26
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	11/07/2023	Sviluppo Rurale, gli investimenti traggono ancora linfa dalla Misura 4 del Psr	27
	Rainews.it	11/07/2023	Contro siccita' e nubifragi, l'impegno extra del Consorzio Bonifica	30
	Brescia.corriere.it	11/07/2023	Siccita' , un anno fa il Chiese (a Idro) rimaneva a secco e veniva scattata la foto simbolo della cri	31
	Dire.it	11/07/2023	Tg Ambiente, edizione dell'11 luglio 2023	33
	Forumitalia.info	11/07/2023	Tg Ambiente, edizione dell'11 luglio 2023	38
	Ilgiornalnuovo.it	11/07/2023	REGIONE Coldiretti, a Roma riconfermato Niccolo' Sacchetti	40
	Ilrestodelcarlino.it	11/07/2023	Uila dona 4 idrovore ai Consorzi	42
	Livesicilia.it	11/07/2023	Ribera, danneggiati dei contatori del Consorzio di bonifica	43
	Qds.it	11/07/2023	Diga Pietrarossa, si sbloccano lavori fermi dal 1989: Manna per l'agricoltura siciliana web-mt Diga	44
	Ravennawebtv.it	11/07/2023	La Uila dona 4 idrovore ai Consorzi di Bonifica dei territori colpiti dall'alluvione	48
	Vocedimantova.it	11/07/2023	Meeting Regione-Provincia per la navigabilita' del Mincio	50

BAGNO DI ROMAGNA

Lavori per 90mila euro nelle strade vicinali

L'elenco degli interventi in programma quest'anno con il finanziamento di Comune e Consorzio di Bonifica

BAGNO DI ROMAGNA**ALBERTO MERENDI**

La Giunta ha preso atto dei progetti per i lavori di manutenzione delle strade vicinali d'uso pubblico predisposti dal Consorzio di Bonifica della Romagna per il 2023 e ne ha confermato il finanziamento per la propria quota parte. Per cui a breve gli interventi di manutenzione si dovrebbero avviare, a cura del Consorzio di Bonifica. In alcuni casi si procederà anche all'asfaltatura delle strade.

Ad aprile il Comune aveva segnalato al Consorzio le strade vicinali su cui intervenire per il 2023, sulla base di un accordo deliberato dalla Giunta nel 2020 e relativo a interventi per il 2021, 2022 e 2023. Come prima tranche di interventi relativi al 2023 l'Amministrazione ave-



La strada vicinale per Ortali

va segnalato diverse strade vicinali d'uso pubblico: Sorbo/Montesorbo (asfaltatura), Molino Pian Castello (asfaltatura), Dispettosa (asfaltatura), Vessa/Brioli, Paretaio/Montesalveti, Fossatone di Sotto (guard rail), Palazzaccio/Bacino, Monsavino/Poggio del Bue, Ortali, Garzi Castello/Camarello/Pratopiano, Tramonte, Aia,

Dispettosa, Pian della Vigna.

Il costo complessivo previsto è di 88.287,07 euro, di cui 33.087,57 a carico del Consorzio di Bonifica della Romagna e 55.199,50 a carico del Comune di Bagno di Romagna.

Gli uffici tecnici del Consorzio di Bonifica hanno predisposto i progetti esecutivi, approvati dalla giunta, con l'intervento per la strada vicinale Molino Pian Castello, nella zona di Castel Benedetto, che appare come il più impegnativo coi suoi 30mila euro di previsione di spesa.

A lavori ultimati il Comune dovrà approvare la relazione finale e il certificato di regolare esecuzione, per poi passare alla liquidazione al Consorzio di Bonifica della propria quota di finanziamento.



«Risistemare la rete idraulica entro l'estate»

FAENZA

Anbi Emilia-Romagna, l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, approvando il suo bilancio annuale, ha assicurato la massima collaborazione operativa, salutando positivamente la nomina del nuovo Commissario, Figliuolo e della struttura dei subcommissari per la ricostruzione. In questa difficile fase post alluvionale, ogni singola esigenza del territorio merita attenzione concreta ed un segnale molto chiaro è arrivato anche da Anbi Emilia-Romagna che per una volta, in via straordinaria, ha deciso di "emigrare" da Bologna a Faenza per l'annuale assemblea di approvazione del bilancio e per la condivisione delle politiche di indirizzo regionale.

Per gli enti consortili è un momento importante e diventa fondamentale rilanciare un appello accorato alle Istituzioni, affinché si agisca in tempi utili: «Occorre risistemare entro l'estate la rete idraulica di canalizzazioni dei Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna, che i recenti e ripetuti eventi alluvionali di maggio hanno sommerso e danneggiato - ha commentato il Presidente di Anbi e Anbi Emilia-Romagna, Francesco Vincenzi -. Serve evitare che lo stesso rischio si ripresenti a causa delle precipitazioni autunnali, cercando il più possibile di mettere al riparo chi ha patito danni».

L'incontro assembleare, svoltosi nella sede faentina del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale, è stato anche occasione per ringraziare tutti i Consorzi di bonifica italiani, che hanno dimostrato di avere un consolidato e forte spirito di solidarietà operativa e capacità di azione.



Alluvione in Romagna, la ricetta dell'Anbi

ROMAGNA

In Romagna è ancora emergenza e il torrente Idice senza argini ne è un'immagine emblematica. La denuncia arriva dall'Anbi, l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che parla di "una corsa contro il tempo" per mettere al sicuro il territorio.

«È indispensabile sistemare il reticolo idraulico dell'Emilia-Romagna, sommerso dall'alluvione, entro l'estate per non esporre la popolazione ad ulteriori rischi di fronte alle probabili piogge autunnali, la cui violenza può essere accentuata a seguito della crisi climatica», ha riferito in Parlamento il presidente Francesco Vincenzi. E per farlo servono risorse urgentemente e iter prioritari di spesa.

È infatti molto salato il conto presentato dall'alluvione per il settore: circa un miliardo e duecento milioni di euro, stando alle stime del consorzio. Si tratterebbe di 200

milioni di costi vivi per la gestione delle emergenze, 400 milioni per riparare i danni più urgenti, 600 milioni per riportare il territorio alla condizione ante alluvione.

«Nel solo comprensorio ravennate - ha precisato Stefano Francia, presidente del Consorzio di bonifica Romagna - deve essere sistemato un migliaio di chilometri di canali, oltre a numerosi impianti idraulici e circa ottanta chilometri di strade collinari, pregiudicate dalle frane».

«Abbiamo poche settimane per riparare almeno cento chilometri di alvei - ha aggiunto Antonio Vincenzi, Presidente del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale -. Poi ce ne saranno altri 200 da sistemare per evitare di affossare un'agricoltura d'eccellenza mondiale».

«Nel Bolognese - ha elencato Paolo Pini, direttore del Consorzio di bonifica Renana - servono oltre cinquanta-cinque milioni per ripristinare il reticolo idraulico, i chilometri di canali danneggiati sono un centinaio».



OGGI LA CONSEGNA

Uila dona 4 idrovore ai Consorzi

Saranno consegnate oggi alle 10,30 a Faenza, presso la Centrale 3 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (via Bisaura, zona S. Silvestro) le 4 idrovore che la Uila ha deciso di donare ai Consorzi di Bonifica "Renana", "Romagna", "Romagna occidentale" e "Pianura di Ferrara". La donazione delle Idrovore (Idrofoglia mod. KZV050-831BG/SP che verranno azionate nel corso dell'evento) è stata resa possibile grazie a una sottoscrizione, lanciata dalla Uila all'indomani dell'alluvione che ha colpito l'Italia centro settentrionale nel mese di maggio, che ha coinvolto le strutture nazionali e territoriale dell'organizzazione sindacale. La manifestazione pubblica sarà introdotta dal segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza, interverrà anche Alessio Mammi, assessore regionale agricoltura Emilia-Romagna.



Sibolla Il lago sarà gestito dagli “Amici del padule”

Continuerà a collaborare anche “Natura di Mezzo”



Daniel Toci
Assessore
all'ambiente

Altopascio Sarà l'associazione Amici del Padule di Fucecchio per la biodiversità a gestire il centro visite della Riserva naturale del Lago di Sibolla, scrigno di biodiversità che sorge a due passi dal centro di Altopascio. Questa è infatti l'associazione risultata vincitrice del bando pubblico e nei giorni scorsi è stata firmata la convenzione con l'amministrazione comunale che delinea i termini dell'accordo per la gestione dell'area.

Una convenzione che mira alla sinergia e alla collaborazione tra le due parti e alla salvaguardia dell'area pro-

L'associazione con sede a Margine Coperta si è aggiudicata il bando emesso dal Comune di Altopascio

tetta, un vero e proprio patrimonio naturalistico del territorio provinciale e regionale.

«Quando ci siamo insediati nel 2016 – commentano il sindaco Sara D'Ambrosio e l'assessore all'ambiente, Daniel Toci – la Riserva naturale e il centro visite si presentavano come luoghi chiusi, degradati, abbandonati, sconosciuti ai più, anche a molti altopascesi. Tra i problemi c'era la necessità di capire quale ente – tra Regione, Provincia e Comune – dovesse occuparsi di questa area. Per noi è sempre stato chiaro e necessario riportare sotto l'ala comunale la gestione di questo spazio e così è stato. Nel 2017 abbiamo iniziato un lungo cammino fatto di tutela, grazie anche ai lavori e ai programmi europei condotti insieme al Consorzio di bonifica basso Valdarno, valorizzazione, scoperta, visite guidate, laboratori, visite con le scuole. E di questo vogliamo ringraziare l'associazione Natura di Mezzo che continuerà a collaborare con noi. Le guide dell'asso-



Il lago
del Sibolla

ciazione infatti continueranno le attività di visita e di laboratorio già con le date del luglio altopascese 2023: l'unione delle forze tra associazioni diverse può rendere ancora più attrattiva e dinamica la gestione, di questo siamo certi. Oggi, con la firma della convenzione, diamo un ulteriore slancio alla Riserva e al centro visite, potendo programmare con continuità iniziative, progetti e interventi. L'area protetta rappresenta infatti un vero e proprio tesoro per il nostro territorio, e non solo: un luogo che tutela e persegua la ricca biodiversità che lo contraddistingue. L'associazione, affiancata dall'amministrazione, si impegna a perseguire questo obiettivo, salvaguardando e valorizzando l'area protetta e la sua fauna e flora selvatica, promuovendo percorsi pensati per i

cittadini, per le famiglie e anche per i bambini e per i ragazzi, attraverso laboratori ed esperienze didattiche e molto altro ancora».

L'accordo, spiega Alessio Bartolini, designato dall'associazione responsabile della gestione «segnala sinergia tra i due enti con l'obiettivo comune di promuovere e salvaguardare il patrimonio naturalistico della Riserva attraverso la salvaguardia dell'ambiente e della sua biodiversità, una corretta manutenzione dell'area e la promozione del territorio con attività e visite guidate aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con gli istituti scolastici. Proprio con questi scopi, nel giugno 2015, nasce l'associazione Amici del Padule di Fucecchio, che da anni si impegna per la salvaguardia del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla». ●

CONSORZIO DI BONIFICA

Lavori nella Piana Ripulito il fosso che scorre a Lattaia

Continuano gli interventi di Consorzio di bonifica. Stavolta i lavori d hanno riguardato l'unità idrografica omogenea Pianura Grossetana. E' stata infatti rimossa, attraverso un intervento di decespugliazione, la vegetazione in eccesso del fosso che scorre sotto il ponte della strada 137 Lattaia e defluisce nel fosso della Ferraia a Sticciano Scalo e che costeggia la linea ferroviaria Grosseto-Siena. Come sempre i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle direttive regionali.



Il rapporto di Legambiente Adige e Bacchiglione è allarme inquinamento Il Brenta "promosso"

IFIUMI

Brenta promosso, Adige e Bacchiglione sono a rischio bocciatura. I due fiumi presentano una concentrazione di batteri fecali oltre il limite massimo in quasi tutti i punti di prelievo e saranno monitorati per tutta l'estate per scongiurare pericoli per la balneazione.

I dati sulla salute dei fiumi che scorrono sul territorio di Chioggia sono stati presentati da Legambiente Veneto che ha condotto un'operazione dedicata ai corsi d'acqua con il sostegno tecnico di Arpav e in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 e Anbi Veneto, l'associazione regionale dei Consorzi di bonifica.

La presenza di batteri fecali è un parametro ricercato per verificare il livello di depurazione delle acque e la presenza di eventuali picchi di inquinamento dovuti a scarichi non autorizzati o sversamenti illegali; il parametro dell'Escherichia coli è considerato da Arpav come l'indicatore per valutare l'idoneità microbiologica all'uso irriguo dei corsi d'acqua del Veneto.

I campionamenti effettuati a maggio promuovono a pieni voti il Brenta per il quale nessun punto di indagine è risultato inquinato, mentre per Adige e Bacchiglione i dati sono risultati preoccupanti. Per il terzo anno consecutivo i due corsi d'acqua presentano valori di concentrazione di Escherichia coli che superano i 1.000 Mpn/100ml.

Per l'Adige di sette punti monitorati cinque risultano oltre il limite e uno di poco sotto; per il Bacchiglione di sei punti monitorati, quattro sono oltre i limiti, due anche oltre il limite allo scarico di 5.000 MPN/100 ml. L'entità dei valori dei batteri fecali e la loro reiterazione negli anni, spinge Legambiente a lanciare un appello rivolto ai Comuni che insistono nei bacini idrografici dei due corsi d'acqua per coordinarsi per intervenire sul fronte della depurazione delle acque.

Secondo Legambiente il Veneto, nel suo complesso, è ancora abbastanza lontano dagli obiettivi europei che fissano al 30 per cento la superficie di territorio e mare da tutelare entro il 2030. —

E.B.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gara per risanare il canale Cavazzini Previste risorse per 9,4 milioni

In gara i lavori che garantiranno, a Palagonia, la piena funzionalità del canale Cavazzini, infrastruttura irrigua nella Piana di Catania. È stato infatti pubblicato dall'Ufficio per il contrasto del dissesto idrogeologico il bando per il ripristino e l'adeguamento funzionale del corso d'acqua, a valle del torrente Monaci. «Con quest'opera, che riveste un'importanza strategica per l'economia agricola del comprensorio - ha dichiarato il presidente della Regione, Renato Schifani - diamo avvio al recupero e alla riqualificazione di un'intera area, assicurando un approvvigionamento idrico indispensabile per il comparto primario». L'appalto può contare su risorse nazionali pari a 9,4 milioni di euro previsti dal programma "Casa Italia" e la gara ha una scadenza fissata al 7 settembre. La progettazione esecutiva è curata dal Consorzio di bonifica di Catania.

L'intervento sul canale Cavazzini è stato inserito nel nuovo piano irriguo nazionale a conferma della sua importanza strategica quale opera di interesse del patrimonio idrico nazionale e comprende schemi irrigui appartenenti sia alla Piana di Catania che a quella di Lentini per oltre 21mila ettari. Il progetto mira a tutelare e a potenziare le infrastrutture che versano in uno stato di degrado anche a causa eventi meteo eccezionali verificatisi a partire dall'autunno del 2018. Le lavorazioni d'appalto interessano un tratto di oltre cinque chilometri di canale a cielo aperto con interventi di demolizione e ricostruzione delle parti più danneggiate e interventi di recupero con risanamento strutturale sui ponti canale e sulle porzioni a sezione trapezia.



IL PROGETTO DELL'INVASO

Serra degli Ulivi “Il lago di Pianfei è la prima tappa”



Ieri, a Chiusa Pesio, è stato presentato il progetto di potenziamento dell'attuale lago artificiale di Pianfei. Una condotta di 7 km che lo collegherà a un altro piccolo bacino da realizzare a Chiusa Pesio. E di fatto rappresenta i lavori propedeutici al più ambizioso progetto del maxi invaso di Serra degli Ulivi. Il bando è stato pubblicato il 30 giugno, il termine per le ditte interessate al progetto da 36 milioni (più 13 milioni di Fondo opere indifferibili) scade in agosto. **ZAIRA MUREDDU - P. 43**



A sinistra il pubblico all'incontro di ieri; sopra il progetto illustrato al governatore Cirio



Presentato il progetto di potenziamento del bacino artificiale

Dal lago di Pianfei inizia la prima fase per Serra degli Ulivi

IL CASO**ZAIRA MUREDDU**
CHIUSA PESIO

«**D**agli Anni Sessanta in Italia non abbiamo il coraggio di parlare di dighe e grandi invasi, ma oggi è arrivato il tempo di farlo». Così Vittorio Viola, presidente dei Consorzi irrigui piemontesi (Anbi Piemonte), ieri pomeriggio a Chiusa Pesio ha commentato l'avvio ufficiale del progetto di potenziamento dell'attuale lago artificiale di Pianfei. Una condotta, lunga 7 km di 1,5 metri di diametro, che collegherà l'esistente a un altro piccolo bacino da realizzare in località Gambarello di Chiusa Pesio e che di fatto rappresenta i lavori propedeutici al più ambizioso progetto del gran-

de invaso di Serra degli Ulivi.

Il bando è stato pubblicato il 30 giugno, il termine per le ditte interessate a realizzare un progetto da 36 milioni di euro (più 13 milioni di Fondo opere indifferibili) scade in agosto. «Se non ci saranno ostacoli, a due anni dall'aggiudicazione dei lavori la condotta sarà operativa», ha annunciato l'ingegner Domenico Castelli, che ha seguito la progettazione tecnica e presentato ieri i dettagli dell'opera, che aumenterà la portata l'invaso di Pianfei al massimo riempimento, vale a dire 500 mila metricubi».

Il presidente della Provincia, Luca Robaldo: «Quando è stato presentato la prima volta nel 2009, con progettazione nel 2010, chi credeva in questo progetto era ritenuto nelle migliori delle ipotesi un visionario. Oggi diciamo lun-

gimirante». Inevitabile il plauso a chi non ha mai smesso di crederci e, anzi, ha lavorato per arrivare a questo primo punto di partenza: l'ex presidente del Consorzio del Pesio Guido Cappellino e il segretario, Roberto Gramaglia.

«Questo è un progetto ambizioso che dobbiamo avere il coraggio di portare a termine - ha detto il presidente della Regione Alberto Cirio -. Noi recuperiamo appena l'11% dell'acqua che scende dal cielo. Evidente, soprattutto con il repentino mutamento del clima, che dobbiamo essere preparati a valorizzare ogni risorsa e impedire che diventi un danno». Con lui al tavolo dei relatori anche Ezio Raviola, presidente della Fondazione Crc: «Dal 2015 crediamo in questo progetto e da allora il sogno rimasto nel cassetto ha iniziato a diventare reale, una scelta

lungimirante a servizio di tutto il territorio». «Nell'arco di tre mesi abbiamo approvato un decreto siccità e un decreto alluvioni - ha ricordato Giorgio Bergesio, senatore e presidente di Acque Irrigue Cuneesi -. Il territorio sta sviluppando esigenze sempre più importanti, soprattutto in termini di sicurezza, ma anche di risorse. La politica degli invasi è quella che porta una soluzione a entrambi». Ecco perché ieri a Chiusa Pesio, padrone di casa e diretto interessato con Pianfei a ospitare il 1° lotto dei lavori, erano presenti 30 sindaci, ma anche agricoltori e rappresentanti dei Consorzi di un vasto territorio, che parte dai piedi della Bisalta per arrivare alle montagne delle valli Ellero e Corsaglia. Cioè quelli non direttamente interessati al progetto, ma che ne riconoscono la necessità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gli interventi
sono propedeutici
al più ambizioso piano
del grande invaso**

Meeting Regione-Provincia per la navigabilità del Mincio

Torna in discussione il progetto di rinaturazione da 200 milioni che vede discordi gli enti e anche gli stessi Fratelli d'Italia

PER UN TURISMO FLUVIALE GREEN

MANTOVA Sembrava abbandonato il progetto di rinaturazione del Mincio, il cui studio prodotto dalla Technital di Verona su commissione della Provincia pareva non accontentare nemmeno l'ente committente. Parliamo di un piano da 200 milioni di euro da realizzarsi con i fondi del Pnrr finalizzato alla navigabilità del Mincio da Porto Catena sino al

Garda. Su tale proposito – che vede peraltro favorevole il comune di Mantova – il club International Propeller ha organizzato un seminario a Catena, a bordo della motonave Andes 2000 (21 luglio, ore 9-12.30) cui sono chiamati a partecipare il presidente della Provincia **Carlo Bottani** il vicesindaco **Giovanni Buvoli** delegato al turismo, e il presidente del Parco del Mincio **Maurizio Pellizzer**.

Numerosi poi gli interventi tecnici volti a illustrare temi, progetti, vantaggi e modalità di

applicazione, soprattutto in vista di un potenziamento del turismo green. Attesi anche quelli dell'assessore regionale al turismo **Barbara Mazzali** con i colleghi del Pirellone **Franco Lucente** (trasporti) e **Gianluca Comazzi** (territorio), e del ministro alle politiche turistiche **Daniela Santanchè**. E fra gli invitati, tutti i soggetti portatori di interesse, dalle camere di commercio alle associazioni e ai consorzi di bonifica.

L'appuntamento in ogni caso si segnala anche per le dif-

formità di vedute sorte in seno a Fratelli d'Italia, che da un lato con **Barbara Mazzali** spinge questa progettualità, mentre nel contempo il suo collega all'agricoltura **Alessandro Beduschi** si è già pubblicamente pronunciato contrario. Stessa contrarietà che ha dimostrato lo stesso presidente di Palazzo di Bagno, al quale muovono perplessità i tempi previsti di raggiungimento degli approdi gardesani (oltre sei ore di navigazione lenta), nonché certi interventi infrastrutturali previsti dal progetto della Technital. O sarà questa un'occasione di chiarimento?



L'asta del Mincio e, sotto, gli assessori regionali mantovani **Alessandro Beduschi** (agricoltura) e **Barbara Mazzali** (turismo, marketing territoriale e moda)



PEGOGNAGA

Si amplia
il Parco
San Lorenzo

Pagina 24

SABATO L'INAUGURAZIONE

di Riccardo Lonardi

PEGOGNAGA Avvenimento di particolare rilievo ecologico-sociale a Pegognaga in programma sabato 15. Alle ore 10 presso il sempre più accogliente Parco San Lorenzo l'assessore all'agricoltura della Regione Lombardia **Alessandro Beduschi** inaugurerà - affiancato dal sindaco **Matteo Zilocchi**, dagli assessori **Antonio Lui**, **Giulia Caramaschi**, **Manuela Tirelli** - il programmato ampliamento del Parco medesimo, realizzato grazie al contributo di Regione Lombardia ammontante a 400mila euro, che l'amministrazione pegognaghesa ha ottenuto tramite la partecipazione al bando regionale "Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica". Altre 100mila euro vengono aggiunte dal Comune a completamento del progetto denominato "Realizzazione di un sistema verde a prevalenza bosco nel Parco San Lorenzo". L'esecuzione dei

Le nuove
essenze
appena
piantumate



Si amplia il Parco San Lorenzo: un polmone verde per Pegognaga

lavori, che saranno completati il 31 ottobre 2025, è affidata al Consorzio Forestale Padano di Casalmaggiore. «La prima fase dei lavori - spiega l'assessore ad ambiente ed ecologia **Giulia Caramaschi** - è consistita nella lavorazione del terreno, nella messa a dimora

delle essenze e dei filari, nell'installazione dell'impianto di irrigazione, nella creazione dei passaggi. La seconda fase ha contemplato le cure culturali con irrigazione e sfalcio delle erbe infestanti. L'amministrazione crede fermamente in questo progetto di ampliamento

del nostro Plis Parco San Lorenzo finalizzato all'utilizzo della nostra comunità e non solo. Si tratta di un polmone verde molto importante che si aggiunge a quelli già presenti sul territorio». Con questo ampliamento il Parco supera i 60 ettari di estensione, dei quali destinati a verde pubblico 37, 12 all'Oasi naturalistica Falconiera, 7 occupati da un'area archeologica d'epoca Romana, e buoni ultimi i 4,87 ettari di polmone verde.



VIABILITÀ previste deviazioni Lavori a Buoro di Cavarzere chiusure fino a settembre



CAVARZERE - Chiusa al traffico, a partire dal 10 luglio e fino al 30 settembre, la strada provinciale "Gorzone" nel tratto dal chilometro 6+000 al chilometro 7+000. A confermarlo è una comunicazione ufficiale del Comune che spiega che l'interruzione temporanea sarà necessaria per l'esecuzione dei lavori di attraversamento della strada provinciale con opere idrauliche. Le opere interesseranno più precisamente la località Buoro di Cavarzere nell'ambito dell'appalto per interventi in rete minore di bonifica. Sono previsti l'aumento dei tempi di corrivazione e auto-depurazione nei bacini Foresto Superiore e Foresto Centrale per conto del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD

Partiti i lavori nelle zone rurali

TARQUINIA – Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord ha avviato, nei giorni scorsi, i lavori di manutenzione nelle zone rurali di Tarquinia, facendo seguito alle molteplici richieste da parte degli agricoltori di diverse zone della città e di molti consorziati.

«Abbiamo inteso dare seguito alle sollecitazioni ricevute – ha sottolineato il presidente del Consorzio, Niccolò Sacchetti – nello spirito della più sana concertazione che caratterizza il nostro operato. Ringraziamo l'Università Agraria di Tarquinia che ha voluto concertare gli interventi collaborando, in parte, anche a coprire i costi complessivi. In momenti particolari per le imprese e i cittadini - ha concluso Sacchetti - abbiamo voluto testimoniare vicinanza e attenzione. I lavori hanno preso il via dalla strada del Pisciarello. Nei prossimi giorni i mezzi del Cbln si sposteranno sulle strade: Ponte delle Tavole; Cavone; vicinale della Turchina; Civita; Riserva; Ferleta; Fosso dell'oro; Valfragida; Cavalline; Cavalluccio; Poggio Gallinaro; Cacciata lunga; Nasso; Callare e Fiorita. La conclusione delle attività è prevista nei primi giorni del prossimo mese di agosto, quando sarà oggetto delle la-



vorazioni la strada dell'An-carano. Complessivamente i lavori riguarderanno circa 35 chilometri totali».



Alluvione E. Romagna, aumentare risorse e velocizzare interventi. Uila dona idrovore ad aree colpite

Agricolae International

Emilia Romagna 11/07/2023 15:27

Alluvione E. Romagna, aumentare risorse e velocizzare interventi. Uila dona idrovore ad aree colpite. INTERVENTI E VIDEOINTERVISTE DI: Mantegazza, De Gasperis, Mammi, Battista, Fini, Piccinini, Bertinelli, Piazza, Vincenzi

Si è svolta oggi la cerimonia di consegna di quattro idrovore in provincia di Faenza, zona colpita dalla recente alluvione della Romagna, organizzata da Uila Uil. A seguito dell'alluvione che ha colpito l'Italia centro settentrionale il 2 maggio scorso, la Uila ha lanciato una sottoscrizione tra i suoi associati e con il ricavato ha scelto di destinare la somma raccolta all'acquisto di 4 idrovore (Idrofoglia mod. KZV050-831BG/SP) da donare ai Consorzi di Bonifica "Renana", "Romagna", "Romagna occidentale" e "Pianura di Ferrara".

Di seguito gli interventi

Cerca tra i 70.190 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Info

via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM)

P.I. 12861821002

237/20166 Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Note legali

Powered by Oxjno

Gestisci Consenso Cookie

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Funzionale

Funzionale

Sempre attivo

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

Preferenze

Preferenze

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

Statistiche

Statistiche

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

Marketing

Marketing

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Alluvione, Battista: consegna idrovore rilancia fiducia nel mondo agricolo, ma serve tempestività

Agricolae International

Agricolae TV 11/07/2023 13:38

Alluvione, Battista: consegna idrovore rilancia fiducia nel mondo agricolo, ma serve tempestività sui ristori per il territorio romagnolo. VIDEOINTERVISTA

"Sicuramente è una iniziativa da apprezzare, perché di sostanza: aver donato idrovore ai consorzi di bonifica non dà solo visibilità, ma è una concretezza per il mondo agricolo. Il territorio Emiliano-romagnolo è la Food-Valley italiana, con una produzione di quasi il 30% del totale italiano. Questo evento rilancia la fiducia nel nostro mondo, che ha bisogno di certezze. Lo abbiamo chiesto anche al generale Figliuolo, tempestività e certezze sui ristori e indennità per chi ha subito danni".

Così ad AGRICOLAE Tommaso Battista, presidente Copagri, in occasione della consegna di quattro idrovore in provincia di Faenza, zona colpita dalla recente alluvione della Romagna, organizzata da Uila Uil.

"Consideriamo che parliamo di territori che devono essere liberati da limo e argilla e che avranno bisogno di espiantare e ripiantare. Questo significa tempi lunghi, dobbiamo tenere l'attenzione al massimo, come è stato fatto oggi, altrimenti 3-5 anni rischiano di diventare molto di più e questo non ce lo possiamo permettere".

Articoli correlati

11/07/2023

Cerca tra i 70.180 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Info

via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM)

P.I. 12861821002

237/20166 Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Note legali

Powered by Oxjno

Gestisci Consenso Cookie

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Funzionale

Funzionale

Sempre attivo

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

Preferenze

Preferenze

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

Statistiche

Statistiche

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

Marketing

Marketing

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare

l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Alluvione, Bertinelli (Coldiretti Emilia-Romagna): idrovore segnale di riconoscenza verso consorzi d

Oggi è una giornata importante perché da un punto di vista concreto la Uila dona queste idrovore che sono un segnale non solo tangibile, ma anche di riconoscenza per i consorzi di bonifica. Se non ci fossero stati consorzi di bonifica e intendo le infrastrutture, le persone, i lavoratori che quasi h24 sono state al fianco dei cittadini - il danno sarebbe stato sicuramente maggiore in un'area qui vicino a Faenza, dove sono morte addirittura sette persone. La Coldiretti c'è a dimostrare che cosa? Che bisogna assolutamente agire. Sono passati due mesi e purtroppo sul territorio non ho ancora visto degli atti concreti. Servono risorse: abbiamo proposto che del PSR di tutte le Regioni una piccola parte una piccola percentuale venga destinata all'Emilia Romagna per ripartire. L'Emilia Romagna ha sempre contribuito facendo il suo lavoro, dando risorse a Regioni che magari sono state dei contributori netti. Oggi è l'Emilia Romagna che ha bisogno degli altri. La Coldiretti darà il suo supporto con una logica: non siamo individui, ma siamo tutti membri di una comunità. Noi emiliano romagnoli questo lo sappiamo bene e ripercorriamo un modello 2012, quello del terremoto, che in undici anni ci ha visto ricostruire completamente il nostro territorio.

Alluvione, De Gasperis (Filbi Uil): parole chiave solidarieta' e lavoro. Ripartire da norme e consor

Agricolae International

Agricolae TV 11/07/2023 10:59

Alluvione, De Gasperis (Filbi Uil): parole chiave solidarieta' e lavoro. Ripartire da norme e consorzi di bonifica per sicurezza territori. VIDEOINTERVISTA

"Quello che è successo in Romagna è rappresentativo delle sfide che il nostro paese avrà di fronte nei prossimi anni. Gli effetti dei cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e incontestabili, dobbiamo adattare i territori ai mutamenti del clima. Bisogna ripartire dai consorzi di bonifica e dalle loro competenze, mettendoli in condizione di poter lavorare in maniera sempre più efficace sui territori. Le due parole d'ordine per questo territorio colpito dall'alluvione -e per l'Italia tutta- devono essere solidarieta' e lavoro per ricostruire ed essere sempre più resilienti. Ora dobbiamo costruire attraverso norme e iniziative concrete la vera difesa per i nostri territori e la loro sicurezza."

Così ad AGRICOLAE Gabriele De Gasperis, segretario generale Filbi, in occasione della consegna di quattro idrovore in provincia di Faenza, zona colpita dalla recente alluvione della Romagna, organizzata da Uila Uil.

Articoli correlati

11/07/2023

Cerca tra i 70.167 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Info

via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM)

P.I. 12861821002

237/20166 Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Note legali

Powered by Oxjno

Gestisci Consenso Cookie

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Funzionale

Funzionale

Sempre attivo

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

Preferenze

Preferenze

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

Statistiche

Statistiche

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

Marketing

Marketing

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Alluvione, Mantegazza (Uila): doniamo 4 idrovore per aiutare il territorio, ma perplessi dalla nomin

Agricolae International

Agricolae TV 11/07/2023 10:42

Alluvione, Mantegazza (Uila): doniamo 4 idrovore per aiutare il territorio, ma perplessi dalla nomina del commissario per un solo anno. VIDEOINTERVISTA

"Abbiamo scelto di lasciare il segno, quello della Uila, piccolo ma tangibile, donando quattro idrovore ai quattro consorzi di bonifica che sono impegnati su questo territorio. Una scelta di solidarietà verso le popolazioni colpite, ma anche una indicazione al Governo, sottolineando la necessità di mantenere il territorio, e qui bisogna fare in fretta: gli argini dei fiumi vanno ricostruiti e dovranno essere più alti di quelli precedenti, strade rifatte, ponti ricostruiti, c'è molto da fare e noi non ci tiriamo indietro".

Così ad AGRICOLAE Stefano Mantegazza, segretario generale Uila, in occasione della consegna di quattro idrovore in provincia di Faenza, zona colpita dalla recente alluvione della Romagna.

"Ora è necessaria programmazione e investimento di risorse necessarie per far ripartire uno dei territori più importanti, economicamente, per questo paese. Per questo siamo un po' perplessi, rispetto alle ultime scelte fatte dal governo: la nomina del commissario, che dura un anno, mentre le risorse da utilizzare sono spalmate in tre anni. Ci sono contraddizioni da sanare, altrimenti alcuni imprenditori potrebbero decidere di lasciare il passo, ci vuole uno sforzo corale e il governo deve dare l'esempio".

Articoli correlati

11/07/2023

Cerca tra i 70.162 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Info

via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM)

P.I. 12861821002

237/20166 Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Note legali

Powered by Oxjno

Gestisci Consenso Cookie

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Funzionale

Funzionale

Sempre attivo

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

Preferenze

Preferenze

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

Statistiche

Statistiche

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

Marketing

Marketing

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Alluvione, Uila Uil. Donate 4 idrovore ai Consorzi di Bonifica, Mantegazza: Segno concreto per ricos

Agricoltura 11/07/2023 14:54

Alluvione, Uila Uil. Donate 4 idrovore ai Consorzi di Bonifica, Mantegazza: Segno concreto per ricostruzione territori colpiti

"Ad oltre due mesi dalla prima alluvione, ci troviamo ancora davanti a tante parole, ma a pochi fatti. Consideriamo il decreto approvato pochi giorni fa dal governo insufficiente per la quantità di risorse stanziare e contraddittorio nella sua struttura. Un esempio: l'incarico per il commissario dura soltanto un anno mentre i finanziamenti sono spalmati su tre. Se mancano le risorse e la certezza del loro migliore utilizzo, la ricostruzione rischia di non procedere spedita, scoraggiando quindi le imprese dal tornare ad investire nei territori colpiti."

Così Stefano Mantegazza, segretario generale Uila, introducendo i lavori della manifestazione pubblica organizzata, oggi, a Faenza dalla Uila per donare 4 idrovore come segno concreto di solidarietà ai Consorzi di Bonifica "Renana", "Romagna", "Romagna occidentale" e "Pianura di Ferrara".

"La Uila" prosegue Mantegazza "ritiene che serva un piano strategico per la messa in sicurezza del territorio, con interventi destinati a durare nel tempo e capaci di fronteggiare i repentini eventi alluvionali causati dai cambiamenti climatici. Bisogna partire dal ripristino degli argini e delle strade, rimuovere le frane, mettere in sicurezza i corsi d'acqua prima dell'autunno per evitare che i fiumi esondino nuovamente, garantire gli indennizzi alle imprese colpite e le risorse stanziare ai cittadini colpiti dall'alluvione."

"Come Uila oltre alle proposte vogliamo offrire anche un segno concreto, piccolo ma tangibile della nostra vicinanza, della nostra solidarietà alla comunità colpita dall'alluvione. Le idrovore della solidarietà che doniamo ai Consorzi rappresentano uno strumento necessario per la tutela del territorio e sono il nostro contributo per sostenere la ricostruzione e cercare di prevenire eventi calamitosi futuri".

Articoli correlati

Alluvione, Vincenzi (Anbi): centrale costruire opere e invasi per tutela territorio e agroalimentare

Agricolae TV 11/07/2023 15:18

Alluvione, Vincenzi (Anbi): centrale costruire opere e invasi per tutela territorio e agroalimentare. VIDEOINTERVISTA

"Questa è una giornata importante che dimostra la solidarietà del mondo del lavoro nei confronti anche dei consorzi di bonifica. La solidarietà l'abbiamo toccata con mano nei giorni dell'emergenza quando tutti i consorzi del territorio italiano si sono messi a disposizione per velocizzare il deflusso delle acque che erano arrivate in Emilia Romagna."

Così Francesco Vincenzi, presidente Anbi, in occasione della consegna di quattro idrovore in provincia di Faenza, zona colpita dalla recente alluvione della Romagna, organizzata da Uila Uil.

"Si tratta di un momento importante di condivisione e di riflessione su quello che deve essere il percorso di ripristino dei danni dell'alluvione. Dobbiamo dare indicazioni al paese su come affrontare la sfida dei cambiamenti climatici. La ricostruzione deve andare avanti con la consapevolezza che i cambiamenti climatici incidono negativamente nella gestione del territorio, creando danni anche all'agroalimentare che è un asset strategico per il nostro paese. Dobbiamo costruire opere e invasi per ridurre gli effetti della siccità e delle alluvioni."

Articoli correlati

Cerca tra i 70.189 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Info

via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM)

P.I. 12861821002

237/20166 Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Note legali

Powered by Oxjno

Gestisci Consenso Cookie

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Funzionale

Funzionale

Sempre attivo

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

Preferenze

Preferenze

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

Statistiche

Statistiche

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

Marketing

Marketing

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Anbi E. Romagna. Alluvione, donazione solidale a Faenza: 4 idrovore ai Consorzi di bonifica dalla Ui

Sala gremita presso la Centrale 3 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale a Faenza (Ra) dove questa mattina sono state consegnate quattro pompe idrovore che la Uila ha donato ai consorzi di bonifica associati ad ANBI Emilia Romagna: Romagna Occidentale, Romagna, Renana e Pianura di Ferrara. La donazione è frutto di una sottoscrizione che proprio Uila ha lanciato durante l'alluvione del Maggio scorso che in due occasioni ha gravemente e tragicamente colpito queste aree e più in generale l'Italia centro settentrionale. Alla presenza delle donne e degli uomini della bonifica che si sono prodigati a tempo pieno per allontanare le acque dalle zone colpite sono intervenuti i presidenti dei Consorzi che hanno ricevuto la donazione, il presidente di Uila Stefano Mantegazza, il presidente nazionale di ANBI e ANBI ER Francesco Vincenzi, il direttore generale Massimo Gargano e all'Assessore all'Agricoltura dell'Emilia Romagna Alessio Mammi oltre ai vertici e rappresentanti delle associazioni agricole, tra cui Nicola Bertinelli presidente di Coldiretti e Cristiano Fini di CIA. Un gesto solidale che mostra quanto in questi momenti sia fondamentale la collaborazione e la condivisione del bene comune ha commentato il presidente di ANBI Francesco Vincenzi -Ringraziamo di cuore la Uila, il suo presidente Mantegazza e tutti coloro che hanno sottoscritto questa donazione solidale che mostra al contempo quanto gli uomini di questi consorzi di bonifica si siano instancabilmente prodigati per mettere in sicurezza il territorio in uno dei momenti più tragici della nostra storia



[Attualità](#) [Normativa](#) [Approfondimenti](#) [Editoriali](#) [Archivio](#) [Ricerca](#) [Forum](#)

Ricerca...



AgroNotizie®
le novità per l'agricoltura

[AGRONOMIA](#) [AGRICOLTURA DIGITALE](#) [SOLDI](#) [ECONOMIA e POLITICA](#) [METEO](#) [AGRIMECCANICA](#) [FERTILIZZAZIONE](#) [DIFESA e DISERBO](#) [ZOOTECNIA](#) [BIOENERGIE](#)

[Colture](#) [Prezzi e mercati](#) [Finanziamenti](#) [Partner](#) [Video](#) [Fotogallery](#) [Progetti](#) [Speciali](#) [Rubriche](#) [Eventi](#) [Newsletter](#) [Pubblicità](#)



Roma
[Accedi e cambia](#)

Seccometro
8,4_m m

11 LUGLIO 2023 [Economia e politica](#)

Sviluppo Rurale, gli investimenti traggono ancora linfa dalla Misura 4 del Psr



[Mimmo Pelagalli](#)

In Campania sono in arrivo oltre 41 milioni per gli agricoltori che avevano investito nella tipologia d'intervento 411 e che erano finiti in overbooking. La Sicilia sta per chiudere il bando per il miglioramento dell'efficienza delle reti irrigue



In Puglia la Misura 4 per gli investimenti in agricoltura continua a pagare sui vecchi bandi (Foto di archivio) - Fonte foto: © photoschmidt - Adobe Stock

Le **Regioni del Sud**, dopo il faticoso start delle **misure a superficie** dei nuovi **Complementi dello Sviluppo Rurale** innervati sulla **nuova programmazione 2023-2027**, continuano a fare fronte agli **investimenti** con le ultime risorse dei **Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2022**, per i quali è ormai scattato il conto alla rovescia per la rendicontazione finale al **31 dicembre 2025**.

Campania, in arrivo 41,2 milioni per la 4.1.1

La **Regione Campania** con il Decreto Dirigenziale numero 382 del 4 luglio 2023 ha approvato l'**informativa** per la presentazione delle **domande di conferma e pagamento** da parte delle **aziende agricole** risultate in **overbooking** sul **bando 2017** della **Tipologia d'intervento 4.1.1** "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" e che hanno **aderito** alla **manifestazione di interesse** in risposta all'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 397/2022.

L'avviso era riservato agli **operatori** del settore primario le cui **domande di sostegno** sono inserite nell'**allegato C** "Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse" della **graduatoria unica definitiva**, rettificata con Decreto n. 341/2022, relativa al **bando** (anno **2017**) della Tipologia d'intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" del Psr Campania. Le risorse disponibili ammontano a **41,2 milioni** di euro. La data di **inizio** per la **presentazione** delle **domande di conferma** attraverso il **portale regionale Siarc** è fissata al **1° settembre 2023** e il **termine ultimo** al **16 ottobre 2023**.

Per poter presentare la domanda di conferma è necessario effettuare la **procedura di accreditamento sul Siarc** entro e **non oltre il 17 luglio 2023**. Il mancato accreditamento entro il termine previsto determinerà l'impossibilità di presentare la domanda di conferma. Gli interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti esclusivamente a mezzo Pec al seguente indirizzo: staff.500792@pec.regione.campania.it. Eventuali quesiti potranno essere inviati entro e non oltre il 30 settembre 2023.

Psr Sicilia, scade il bando da 14 milioni per investimenti irrigui

La Regione Siciliana ha recentemente **prorogato fino a domenica 23 luglio 2023 la chiusura del bando** aperto sull'**Operazione 4.3.b** "Investimenti in infrastrutture irrigue" approvato con Decreto Dirigenziale numero 1495 del 13 aprile 2023. Sul piatto vi sono **14 milioni** di euro destinati a progetti da presentare da parte dei **consorzi di bonifica** della Regione Siciliana e finalizzati a **"Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"**.

Non a caso i singoli progetti ammissibili dovranno avere un **valore non superiore ad un milione di euro**.

Si tratta di interventi di **qualità**, volti all'adozione delle seguenti **misure di risparmio idrico**:

- **sostituzione e/o ripristino di condotte** secondarie e terziarie della **rete distributiva irrigua esistente** per l'**eliminazione delle perdite** e miglioramento dell'efficienza;
- **altre tipologie di opere e/o forniture compatibili** con gli **obiettivi** dell'Operazione finalizzati a migliorare la **funzionalità** degli **impianti irrigui collettivi**;
- **sistemi di automazione e controllo** finalizzato al miglioramento della distribuzione delle risorse irrigue;
- spese per **investimenti immateriali** connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti, quali acquisto di **software**;
- sistemi di **monitoraggio e misurazione** delle risorse finalizzate al **risparmio idrico**.

È un evidente segno dell'esigenza di Regione Siciliana di ammodernare il comparto irriguo, rimasto per troppo tempo fermo ed ora in vista di una nuova riforma di sistema.

Puglia, gli investimenti corrono

In Puglia il **Psr 2014-2022** continua ad erogare **soldi** sui **vecchi bandi**, seppur con il contagocce, ma le **sottomisure della Misura 4 macinano poco per volta tanti piccoli record**. Complessivamente, sulla **Misura 4**, il Psr Puglia 2014-2022 ha **concesso aiuti** per oltre **685,5 milioni di euro** per la realizzazione di **5.506 progetti**. Resta ancora da colmare un certo ritardo rispetto alla spesa erogata, ma c'è tempo fino al 31 dicembre 2025.

Ecco perché può fare sensazione che un **singolo atto dirigenziale** per l'**Operazione 4.1.C** "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa*" emanato di recente, il **30 giugno scorso**, eroghi **appena 746mila e 600 euro** a sole **8 ditte** in **area infetta** che hanno rilanciato l'attività impiantando **cultivar resilienti** al batterio di olivo. Ma si tratta pur sempre del **"Quindicesimo provvedimento di concessione degli aiuti"**, come descritto nell'epigrafe del Decreto Dirigenziale. E Regione Puglia, a fronte di quasi **24 milioni di budget iniziale**, su questa Misura - che è stata rifinanziata - ha **già concesso pagamenti a 233 progetti** per oltre **28,5 milioni di euro** ed **eseguito pagamenti** per oltre **18,7 milioni**.

Stesso dicasi per il Decreto del 6 luglio sulla - **Misura 4 - Sottomisura 4.2** "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" che mette **in pagamento solo quattro progetti** per **2,5 milioni di euro**, ma si è comunque giunti al **trentasettesimo provvedimento di erogazione degli aiuti**. E sulla 4.2 Regione Puglia **ha già messo in pagamento oltre 182 milioni** per **288 progetti** a fronte di un budget di 147,5 milioni. La strategia dei piccoli passi, alla lunga, paga.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

Argomenti trattati in questo articolo:

Premi il  e filtra le notizie per argomento all'interno della tua [Area personale](#)

Culture

[Olivo](#)

Avversità



Contro siccità e nubifragi, l'impegno extra del Consorzio Bonifica

***Le estati degli ultimi anni in bilico
tra rischio siccità e nubifragi. Il
Consorzio di bonifica Medio
Valdarno conta su 28 milioni di fondi
aggiuntivi regionali, statali ed
europei per finanziare una serie di
interventi su fiumi e torrenti.***

10/07/2023 di Federico Monechi immagini di Giovanni Ippoliti montaggio Leonardo Pucci

[interventi siccità](#)[Medio Valdarno](#)

CRONACA

Attiva le notifiche

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

CULTURA E TEMPO LIBERO

IN EVIDENZA

La Russa Jr, il buco di 3 ore nella notte della presunta violenza: «Dove siete stati?». C'è un nuovo testimone

Siccità, un anno fa il Chiese (a Idro) rimaneva a secco e veniva scattata la foto simbolo della crisi idrica 2022

di Redazione Brescia

Esattamente l'11 luglio 2022 veniva scattata una fotografia destinata a rimanere uno dei simboli di quella lunga stagione di crisi idrica



È trascorso esattamente un anno da quando il **fiume Chiese**, nella zona di Idro, era rimasto letteralmente a secco. A certificarlo, nonostante i negazionisti di turno, una foto scattata da un componente del **Comitato**



Brescia, in trappola la banda delle e-bike

Un'operazione congiunta delle forze dell'ordine ha incastrato, a Ghedi, tre componenti del sodalizio criminale che in questi mesi hanno messo a segno diversi colpi in provincia di Brescia

Gaia Gavardo che in maniera provocatoria si era sdraiato sul letto del fiume nel tratto di lago d'Idro, che si immette nel fiume Chiese, a secco. In quel periodo la crisi idrica si era mostrata in tutta la sua drammaticità anche nella parte del Chiese subito dopo il ponte di Idro, dove il fiume era sparito.

Un'area dove oggi è tornata l'acqua, anche se resta il nodo della crisi idrica che potrebbe ripresentarsi in un'epoca segnata dai cambiamenti climatici. Secondo gli ultimi dati del **Consorzio di Bonifica del Chiese**, il livello del lago è 368,11 metri sul livello del mare. Mentre il lago di Garda sta sicuramente meglio, visto che secondo i dati del Consorzio del Mincio i centimetri sopra lo zero idrometrico sono 93. Ma il livello, complice il consistente deflusso, sta leggermente diminuendo visto che il 1° luglio i centimetri erano 96.

La newsletter di Corriere Brescia

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di *Brescia* iscriviti gratis alla newsletter. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta [cliccare qui](#).

11 luglio 2023 (modifica il 11 luglio 2023 | 15:41)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2023 © RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRO RCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project





SEARCH 🔍



DireTV



Radio Dire



Notiziari



Spider



LIVE news

11 Luglio 2023 - 10:07 - Madonna sui social dopo la terapia intensiva: "Tornerò il prima

Politica | Sanità | Ambiente | Mondo Hi-Tech | Cultura | Sport | Esteri | Regioni | Spettacolo | Cruciverba | Oroscopo

[Home](#) » [Tg](#) » [TG-Ambiente](#) » Tg Ambiente, edizione dell'11
luglio 2023

Tg Ambiente, edizione dell'11 luglio 2023

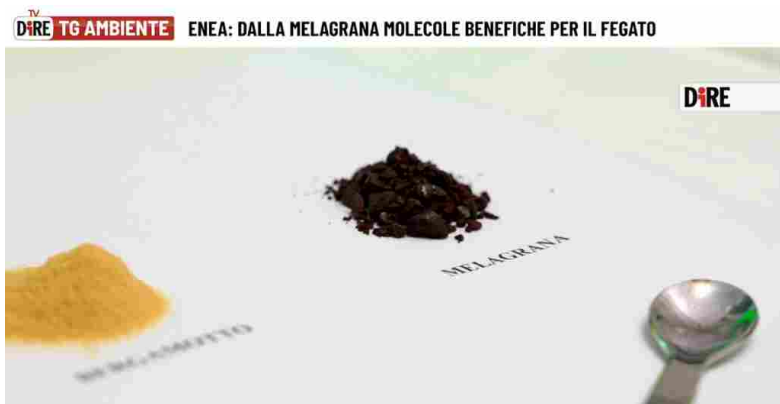
Si parla di comuni 'ricicloni', di nuovi invasi per
l'acqua e della melagrana 'curativa'

Pubblicato: 11-07-2023 13:12

Ultimo aggiornamento: 11-07-2023
13:13

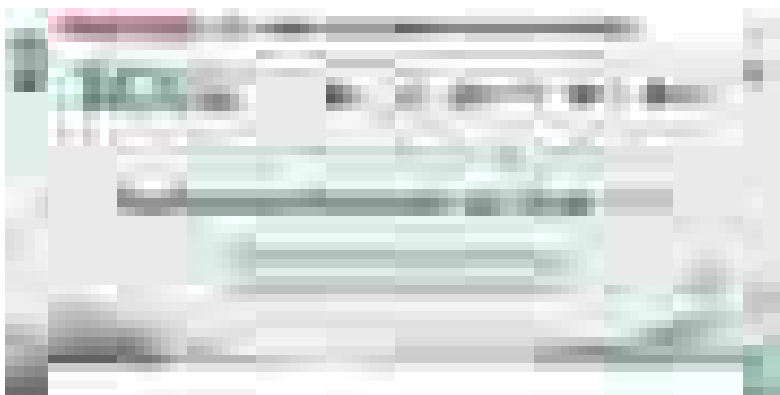
Canale: TG-Ambiente

Autore: Serena Tropea



629 COMUNI 'RIFIUTI FREE', MAI COSÌ TANTI SINORA

In Italia sempre più Comuni 'liberi' dai rifiuti: sono 629 (+39 rispetto alla scorsa edizione). Non si arresta la crescita del Sud Italia con 176 Comuni Rifiuti Free (il 28%, +11 rispetto alla scorsa edizione) ma il primato resta del Nord con 423 (il 67,2%, +32 nuovi Comuni). Il Centro fanalino di coda con 30 Comuni (solo il 4,8% e -2 virtuosi). Tra le regioni a registrare più crescita la Sicilia che raddoppia il numero di Comuni Rifiuti Free (da 9 a 23) e la Sardegna che lo triplica (da 10 a 30). Insomma, siamo "sulla strada giusta ma un traguardo ancora distante". È questa la fotografia dell'Italia che emerge dalla 30esima edizione di 'Comuni Ricicloni', lo storico dossier di Legambiente che fa il punto, premiando i risultati più virtuosi, sull'impegno degli italiani e delle singole comunità nella raccolta differenziata per un corretto smaltimento dei rifiuti. I Comuni Rifiuti Free sono quelli in cui la produzione annuale pro-capite di rifiuti avviati a smaltimento è inferiore ai 75 kg e quello attuale è il numero più alto finora raggiunto nell'ambito dell'iniziativa.



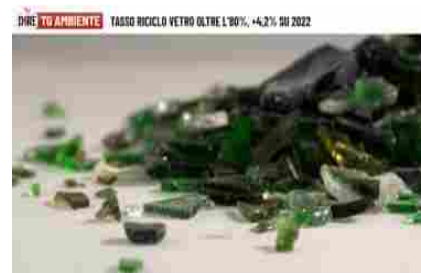
DA ANBI VISIONE DI FUTURO CON

TG-AMBIENTE



Tg Ambiente, edizione dell'11 luglio 2023

TG AMBIENTE



Tg Ambiente, edizione del 4 luglio 2023

TG-AMBIENTE



Tg Ambiente, edizione del 27 giugno 2023

TERRITORIO AL CENTRO

“L'Italia è un Paese idrogeologicamente fragile, ma bellissimo; per questo ha bisogno di una costante manutenzione, dalla montagna alle coste, per continuare ad avere, nello scenario climatico futuro e nel contesto competitivo globale, un ruolo da protagonista: sicurezza idrogeologica ed ottimizzazione della gestione idrica sono asset indispensabili per lo sviluppo del Paese”: a ribadirlo è il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, all'indomani dell'annuale Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Forte è stato il richiamo alla necessità di Piano straordinario 2023-2030 per la realizzazione di nuovi invasi sostenibili e multifunzionali, il cosiddetto Piano Laghetti per lo stoccaggio d'acqua da utilizzare nel momento del bisogno: attualmente l'89% dei 300 miliardi di metri cubi annuali di pioggia va perduto in mare. L'obiettivo è garantire disponibilità idrica non solo per fini irrigui, ma anche per le esigenze potabili e civili, industriali, energetiche, ambientali, turistico-ricreative, antincendio e, se l'individuazione delle aree per i bacini fosse a monte dei centri urbani, anche per la sicurezza idrogeologica. Il Piano, da finanziare con un fondo pluriennale adeguato, dispone attualmente di un pacchetto di 389 progetti, redatti dai Consorzi di bonifica e perlopiù immediatamente cantierabili. In questo quadro Anbi propone 10 iniziative concrete per un Paese idricamente più sicuro.

ITALY 4 CLIMATE, SIAMO IN ANORMALITÀ CLIMATICA PERMANENTE

A livello globale siamo entrati in una fase di “anormalità climatica permanente” che ha già modificato il ciclo dell'acqua aumentando la frequenza e l'intensità di eventi meteoclimatici estremi. L'incidenza della crisi climatica e del riscaldamento globale sta portando effetti devastanti: in vent'anni i ghiacciai alpini in Italia hanno perso in media 25 metri di spessore, oltre 50 miliardi di m3 di ghiaccio. Questi solo alcuni dei temi sollevati dalla 4° Conferenza Nazionale sul Clima promossa da Italy For Climate. La crisi climatica, oltre ai danni provocati dal riscaldamento e dall'aumento medio delle temperature, provoca anche l'aumento dell'intensità e della frequenza di precipitazioni eccezionali, come quello recente dell'Emilia Romagna. In Italia i fenomeni a carattere eccezionale sono aumentati esponenzialmente negli ultimi anni, fino a superare nel 2022 per la prima volta il valore record di 2.000 episodi all'anno: un italiano su cinque risiede in aree potenzialmente

TG AMBIENTE



Tg Ambiente, edizione del 20 giugno 2023

TG-AMBIENTE



Tg Ambiente, edizione del 13 giugno 2023

TG-AMBIENTE



Tg Ambiente, edizione del 6 giugno 2023

allagabili, mentre sono minacciate da pericolosità idraulica medio-alta 6,9 milioni di persone, 1,1 milioni di imprese e 4,9 milioni di edifici. “Siamo oramai entrati in una fase di anormalità climatica permanente che ha già modificato il ciclo dell’acqua, aumentando frequenza e intensità di eventi meteorologici estremi”, avverte Andrea Barbabella, Responsabile scientifico di Italy for Climate. L’Italia, al centro dell’hot spot climatico del bacino Mediterraneo, è un Paese più a rischio di altri, con aumento di temperatura di quasi 3 gradi rispetto al periodo pre-industriale, a fronte di una media mondiale di +1,1 gradi. “Come collettività dobbiamo comprendere con urgenza il nesso tra la crisi climatica e i rischi di un ciclo idrico sempre più sotto stress, mettendo in campo interventi straordinari di mitigazione e adattamento”, conclude Barbabella.

ENEA: DALLA MELAGRANA MOLECOLE BENEFICHE PER IL FEGATO

Alcune molecole contenute nella melagrana hanno un potenziale effetto antinfiammatorio sul fegato. Lo ha scoperto una ricerca condotta da Enea pubblicata sulla rivista internazionale Natural Product Research e finanziato dall’azienda italiana di nutraceutica Esserre Pharma. Lo studio ha investigato gli effetti benefici di alcune particolari sostanze presenti in grandi quantità nei chicchi rossi (arilli) ma anche nella buccia e nelle membrane interne della melagrana. “Dalle prime analisi in vitro è emerso che il trattamento a base di estratto di melagrana è in grado di ridurre in modo significativo la risposta infiammatoria in cellule epatiche umane”, spiega Barbara Benassi, responsabile del Laboratorio Enea Salute e Ambiente e coautrice dello studio sperimentale insieme alla collega di laboratorio Maria Pierdomenico e a Costanza Riccioni di Esserre Pharma. Le sostanze attive contenute nel frutto intero sono in grado di inibire la produzione e il rilascio di specifiche molecole coinvolte nella risposta infiammatoria e responsabili del danno al fegato. I frutti del melograno sono una grande fonte di molecole bioattive, come i polifenoli e gli acidi grassi polinsaturi, che svolgono un’azione antinfiammatoria, antidiabetica, antiossidante, antimicrobica e antitumorale per alcune forme di cancro. “Se la maggior parte di questi effetti sono dimostrati e comprovati da sperimentazioni a base di semi e di succhi di frutta fresca, con il nostro studio, invece, puntiamo a valorizzare le molecole presenti anche nella buccia e nelle membrane interne della melagrana e i loro effetti benefici in

TG AMBIENTE

DIRE TG AMBIENTE ENERGIA, CALANO IN ITALIA I CONSUMI PER UNITÀ DI PIL



Tg Ambiente, edizione del 30 maggio 2023

un ambito ancora poco esplorato quale l'infiammazione epatica" sottolinea Benassi.

*Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e
riproducibili, a condizione di citare espressamente
la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it*

CHI
SIAMO

CONTATTI

NOTIZIARI

PRIVACY

NEWSLETTER

CONCESSIONARIA DI
PUBBLICITÀ: NEWSONLINE

DIRE GIOVANI.IT



Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma - sezione stampa - al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e - Comunicazione&Editoria srl Via Brigata
Regina n. 64 70123 - Bari - C.F. 08252061000
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e reproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Tg Ambiente, edizione dell'11 luglio 2023

In Italia sempre più Comuni liberi' dai rifiuti: sono 629 (+39 rispetto alla scorsa edizione). Non si arresta la crescita del Sud Italia con 176 Comuni Rifiuti Free (il 28%, +11 rispetto alla scorsa edizione) ma il primato resta del Nord con 423 (il 67,2%, +32 nuovi Comuni). Il Centro fanalino di coda con 30 Comuni (solo il 4,8% e -2 virtuosi). Tra le regioni a registrare più crescita la Sicilia che raddoppia il numero di Comuni Rifiuti Free (da 9 a 23) e la Sardegna che lo triplica (da 10 a 30). Insomma, siamo sulla strada giusta ma un traguardo ancora distante. È questa la fotografia dell'Italia che emerge dalla 30esima edizione di Comuni Ricicloni', lo storico dossier di Legambiente che fa il punto, premiando i risultati più virtuosi, sull'impegno degli italiani e delle singole comunità nella raccolta differenziata per un corretto smaltimento dei rifiuti. I Comuni Rifiuti Free sono quelli in cui la produzione annuale pro-capite di rifiuti avviati a smaltimento è inferiore ai 75 kg e quello attuale è il numero più alto finora raggiunto nell'ambito dell'iniziativa. L'Italia è un Paese idrogeologicamente fragile, ma bellissimo; per questo ha bisogno di una costante manutenzione, dalla montagna alle coste, per continuare ad avere, nello scenario climatico futuro e nel contesto competitivo globale, un ruolo da protagonista: sicurezza idrogeologica ed ottimizzazione della gestione idrica sono asset indispensabili per lo sviluppo del Paese: a ribadirlo è il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, all'indomani dell'annuale Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Forte è stato il richiamo alla necessità di Piano straordinario 2023-2030 per la realizzazione di nuovi invasi sostenibili e multifunzionali, il cosiddetto Piano Laghetti per lo stoccaggio d'acqua da utilizzare nel momento del bisogno: attualmente l'89% dei 300 miliardi di metri cubi annuali di pioggia va perduto in mare. L'obiettivo è garantire disponibilità idrica non solo per fini irrigui, ma anche per le esigenze potabili e civili, industriali, energetiche, ambientali, turistico-ricreative, antincendio e, se l'individuazione delle aree per i bacini fosse a monte dei centri urbani, anche per la sicurezza idrogeologica. Il Piano, da finanziare con un fondo pluriennale adeguato, dispone attualmente di un pacchetto di 389 progetti, redatti dai Consorzi di bonifica e perlopiù immediatamente cantierabili. In questo quadro Anbi propone 10 iniziative concrete per un Paese idricamente più sicuro. A livello globale siamo entrati in una fase di anormalità climatica permanente che ha già modificato il ciclo dell'acqua aumentando la frequenza e l'intensità di eventi meteorologici estremi. L'incidenza della crisi climatica e del riscaldamento globale sta portando effetti devastanti: in vent'anni i ghiacciai alpini in Italia hanno perso in media 25 metri di spessore, oltre 50 miliardi di m3 di ghiaccio. Questi solo alcuni dei temi sollevati dalla 4° Conferenza Nazionale sul Clima promossa da Italy For Climate. La crisi climatica, oltre ai danni provocati dal riscaldamento e dall'aumento medio delle temperature, provoca anche l'aumento dell'intensità e della frequenza di precipitazioni eccezionali, come quello recente dell'Emilia Romagna. In Italia i fenomeni a carattere eccezionale sono aumentati esponenzialmente negli ultimi anni, fino a superare nel 2022 per la prima volta il valore record di 2.000 episodi all'anno: un italiano su cinque risiede in aree potenzialmente allagabili, mentre sono minacciate da pericolosità idraulica medio-alta 6,9 milioni di persone, 1,1 milioni di imprese e 4,9 milioni di edifici. Siamo oramai entrati in una fase di anormalità climatica permanente che ha già modificato il ciclo dell'acqua, aumentando frequenza e intensità di eventi meteorologici estremi, avverte Andrea Barbabella, Responsabile scientifico di Italy for Climate. L'Italia, al centro dell'hot spot climatico del bacino Mediterraneo, è un Paese più a rischio di altri, con aumento di temperatura di quasi 3 gradi rispetto al periodo pre-industriale, a fronte di una media mondiale di +1,1 gradi. Come collettività dobbiamo comprendere con urgenza il nesso tra la crisi climatica e i rischi di un ciclo idrico sempre più sotto stress, mettendo in campo interventi straordinari di mitigazione e adattamento, conclude Barbabella. Alcune molecole contenute nella melagrana hanno un potenziale effetto antinfiammatorio sul fegato. Lo ha scoperto una ricerca condotta da Enea pubblicata sulla rivista internazionale Natural Product Research e finanziata dall'azienda italiana di nutraceutica Esserre Pharma. Lo studio ha investigato gli effetti benefici di alcune particolari sostanze presenti in grandi quantità nei chicchi rossi (arilli) ma anche nella buccia e nelle membrane interne della melagrana. Dalle prime analisi in vitro è emerso che il trattamento a base di estratto di melagrana è in grado di ridurre in modo significativo la risposta infiammatoria in cellule epatiche umane, spiega Barbara Benassi, responsabile del Laboratorio Enea Salute e Ambiente e coautrice dello studio sperimentale insieme alla collega di laboratorio Maria Pierdomenico e a Costanza Riccioni di Esserre Pharma. Le sostanze attive contenute nel frutto intero sono in grado di inibire la produzione e il rilascio di



specifiche molecole coinvolte nella risposta infiammatoria e responsabili del danno al fegato. I frutti del melograno sono una grande fonte di molecole bioattive, come i polifenoli e gli acidi grassi polinsaturi, che svolgono un'azione antinfiammatoria, antidiabetica, antiossidante, antimicrobica e antitumorale per alcune forme di cancro. Se la maggior parte di questi effetti sono dimostrati e comprovati da sperimentazioni a base di semi e di succhi di frutta fresca, con il nostro studio, invece, puntiamo a valorizzare le molecole presenti anche nella buccia e nelle membrane interne della melagrana e i loro effetti benefici in un ambito ancora poco esplorato quale l'infiammazione epatica sottolinea Benassi. L'articolo Tg Ambiente, edizione dell'11 luglio 2023 proviene da Agenzia Dire <https://www.dire.it>

Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website.

Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)
[ACCETTO E CHIUDI](#)

ilgiornale Nuovo.it

dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise
diretto da Pasquale Mazzenga

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

ARTICOLO SUCCESSIVO

GAETA – Sicurezza: progetto di potenziamento territoriale dei servizi di Polizia Locale

ARTICOLO PRECEDENTE

FROSINONE – Traffico di stupefacenti, in corso operazione di Polizia

CERCA

Cerca ...

Cerca

POPOLARI



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

GAETA – Sicurezza: progetto di potenziamento territoriale dei servizi di Polizia Locale

11 LUGLIO 2023



ALTRI SPORT / CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA / TERRITORIO

SORA – La Ciociarissima: domani la conferenza di presentazione

4 LUGLIO 2023



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

LATINA – In fiamme la tettoia di legno di un ristorante: struttura chiusa, nessun ferito

4 LUGLIO 2023

REGIONE – Coldiretti, a Roma riconfermato Niccolò Sacchetti

DI REDAZIONE · 11 LUGLIO 2023

Riconfermato alla guida di Coldiretti Roma l'attuale presidente, Niccolò Sacchetti, in carica dal 2018. Una figura di riferimento per la federazione provinciale e regionale. Sacchetti gestisce una grande azienda agricola, forestale e zootecnica nel Comune di Tolfa, ma ricopre importanti ruoli dirigenziali, tra i quali quello di presidente dell'Associazione A.B.-Agrivenatoria Biodiversitalia e del Consorzio di Bonifica Litorale Nord.

SHARE



“Onorato e grato di questa riconferma – spiega il presidente Niccolò Sacchetti – Voglio ringraziare il presidente e la direttrice di Coldiretti Lazio, David Granieri e Sara Paraluppi per lo straordinario lavoro svolto in questi anni a beneficio di tutta l'agricoltura regionale e per il grande supporto fornito alla nostra federazione ma, più di ogni altro, ci tengo a ringraziare il direttore Giuseppe Casu, che insieme a tutto il personale della struttura e tutti i soci, ha saputo affrontare con dedizione, professionalità e grande equilibrio le tante difficoltà e problematiche che abbiamo affrontato in questi anni così complessi e particolari cercando al contempo di valorizzare e promuovere le eccellenze del nostro territorio. Cercheremo insieme di continuare ad essere vicini ai nostri agricoltori che sono i veri Ambasciatori del Made in Italy, sempre in prima linea per difendere e custodire la nostra sovranità alimentare e le tradizioni locali.

Numerose le difficoltà che il settore agroalimentare ha dovuto affrontare in questi anni. I nostri agricoltori hanno vissuto numerose problematiche che si sono susseguite, dalla Pandemia



CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

PONTECORVO – Musica sul Monte Leuci 2023: primo concerto e primi applausi

4 LUGLIO 2023



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

FERENTINO – Dipinto rubato alle Clarisse nel 2001 in vendita su Internet: lo recuperano i Carabinieri

4 LUGLIO 2023

STREAMING



PODCAST



IN COLLABORAZIONE CON:



all'aumento dei costi della materie prime, dal caro carburante alle conseguenze dei cambiamenti climatici, fino ai danni causati dalla fauna selvatica, con cinghiali che continuano a devastare ettari di terreni, mettendo a rischio colture che alcune aziende sono stati costretti ad abbandonare. Senza dimenticare la peste suina che ha messo a rischio migliaia di nostre aziende suinicole, con danni economici incalcolabili ad un intero settore e in merito riteniamo sia necessario sostenere finanziariamente le imprese che hanno dovuto abbattere i capi di suini, anche sani e che attualmente sono privi di reddito".

Un impegno costante e serrato quello del presidente di Coldiretti Roma, Niccolò Sacchetti. "Inevitabile la riconferma del presidente Sacchetti alla guida della federazione provinciale – dice il direttore di Coldiretti Roma, Giuseppe Casu – in questi anni non c'è stato un giorno in cui non abbia dimostrato il suo impegno per il ruolo che ricopre. Non sono mai mancati disponibilità al confronto e vicinanza ai nostri agricoltori e si è sempre battuto per la risoluzione dei loro problemi, lavorando in sinergia come una grande squadra".

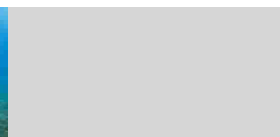
Alcune funzioni del sito sono state bloccate perchè non hai accettato l'utilizzo dei Cookie. [CHIUDI](#)

Tag: [coldiretti](#) [niccolòsacchetti](#) [regione](#) [roma](#)

 POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...


ROMA – Legambiente, 'liberate' due tartarughe caretta

9 GIUGNO 2016



PALIANO – Festa del Pd, Scalia: "Investiamo sul nostro futuro"

1 SETTEMBRE 2014



REGIONE – Sanità, annunciata l'uscita dal Commissariato: per Bianchi una giornata storica

2 DICEMBRE 2017



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

RAVENNA

RavennaCronacaCosa FareSport

CronacaSportCosa FarePoliticaEconomiaCultura e spettacoliSpeciali ▾

Censis UniversitàCaldo record in Emilia RomagnaIt-AlertIncidenti A13 BolognaSimula malore video TikTokBonaccini primo governatore d'Italia



11 lug 2023



Home> Ravenna> Cronaca> Uila dona 4 idrovore ai ...

Uila dona 4 idrovore ai Consorzi

Saranno consegnate oggi alle 10,30 a Faenza, presso la Centrale 3 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (via Bisaura, zona S. Silvestro) le 4 idrovore che la Uila ha deciso di donare ai Consorzi di Bonifica "Renana", "Romagna", "Romagna occidentale" e "Pianura di Ferrara". La donazione delle Idrovore (Idrofoglia mod. KZV050-831BGSP che verranno azionate nel corso dell'evento) è stata resa possibile grazie a una sottoscrizione, lanciata dalla Uila all'indomani dell'alluvione che ha colpito l'Italia centro settentrionale nel mese di maggio, che ha coinvolto le strutture nazionali e territoriale dell'organizzazione sindacale. La manifestazione pubblica sarà introdotta dal segretario generale della Uila-Uil Stefano Mantegazza, interverrà anche Alessio Mammi, assessore regionale agricoltura Emilia-Romagna.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ribera, danneggiati dei contatori del Consorzio di bonifica

LiveSicilia.it / Cronaca / Ribera, danneggiati dei contatori del Consorzio di bonifica

Ribera, danneggiati dei contatori del Consorzio di bonifica

Il commissario straordinario e il direttore chiedono chiarezza

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Condividi

1' DI LETTURA

RIBERA - Danneggiati una ventina di contatori idrici nel territorio di Ribera del Consorzio di bonifica della Sicilia occidentale.

I vertici del consorzio, in una nota del Commissario straordinario Baldassare Giarraputo e del direttore Giovanni Tomasino, chiedono chiarezza ed esprimono vicinanza al personale.

"L'Amministrazione consortile - recita il comunicato -, nella persona del Commissario Straordinario, Dott. Baldassare Giarraputo e del Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino, manifestano grande preoccupazione e attenzione in relazione ai gravi episodi di danneggiamento agli impianti ed alle opere del Consorzio che hanno interessato il comprensorio della sede di Ribera ed esprimono la piena vicinanza e solidarietà al Responsabile ed al dipendente coinvolti nel deprecabile episodio intimidatorio, mentre si trovavano a svolgere il proprio servizio. Nell'esprimere riconoscenza agli stessi dipendenti ed a tutta la squadra dei lavoratori della sede periferica di Ribera, coinvolti loro malgrado nella vicenda, si ribadisce, senza alcun passo indietro, l'impegno di questa Amministrazione, in un'azione e in una direzione coerente ed in linea con la legalità e si manifesta il pieno e assoluto supporto, invitando i dipendenti a proseguire nel lavoro con la medesima integrità e tenacia, a beneficio dell'utenza e del comparto agricolo del territorio. Auspichiamo, fiduciosi che verrà fatta presto chiarezza da parte delle forze dell'ordine sul danneggiamento subito e sul vile atto intimidatorio".





ABBONATI



ACCEDI

LEGGI QDS.IT



QdS.it

11 Luglio 2023

MENU

LAVORO

ECONOMIA

POLITICA

DOSSIER QDS ▾

DAI MERCATI

BLOG

IDENTIKIT QDS

CERCA

AGRIGENTO

CALTANISSETTA

CATANIA

ENNA

MESSINA

PALERMO

RAGUSA

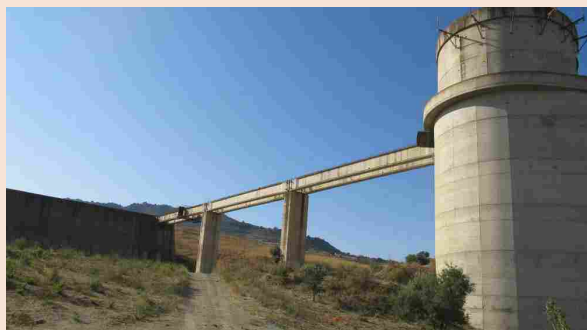
SIRACUSA

TRAPANI

ADV

DIGA PIETRAROSSA, SI SBLOCCANO LAVORI FERMI DAL 1989: “MANNA PER L’AGRICOLTURA SICILIANA”

Giuliano Spina | martedì 11 Luglio 2023



L'importo totale è di oltre 47 milioni di euro e i lavori dovrebbero partire entro la fine di luglio per poi concludersi entro due anni e mezzo.

EDITORIALE

La regina delle incompiute in Sicilia potrebbe non essere più tale. Stiamo parlando della **diga di Pietrarossa**, compresa fra i territori di Mineo, Aidone e Agira.

Per il completamento dell'infrastruttura, infatti, alla fine dello scorso mese è stato firmato il contratto tra il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti e un raggruppamento di imprese. Un intervento che si attende dal 1989, anno in cui per la prima volta i lavori partirono per poi interrompersi quattro anni dopo a causa di una frana sulla sua spalla destra.

I lavori

L'importo totale è di oltre **47 milioni di euro** e i lavori dovrebbero partire entro la fine di luglio per poi concludersi entro due anni e mezzo. Si tratta di un'opera di grande importanza per l'irrigazione della Piana di Catania assieme alla diga Don Sturzo sul lago di Ogliastro, oltre a rappresentare un grande passo avanti anche per il rinnovamento della rete idrica siciliana, ormai obsoleta.

Marchese Ragona: "Che sia una pietra miliare"

Di "Pietra miliare" parla il presidente regionale di Confagricoltura, **Rosario Marchese Ragona**, che sottolinea come l'inizio dei lavori per ultimare la diga debba rappresentare il via proprio per il rinnovamento della rete idrica nell'Isola e come anche la riforma dei Consorzi di Bonifica possa fare la sua parte. "Ci auguriamo che sia solo il primo di una lunga serie – afferma Marchese Ragona. In Sicilia ci sono oltre 25 bacini incompiuti".

"Quindi ci auguriamo che Pietrarossa rappresenti la pietra miliare delle dighe nell'Isola. Questo intervento voluto fortemente dal governo nazionale e da quello regionale darà la possibilità agli agricoltori della Piana di Catania di avere dell'acqua fondamentale: si parla di circa 18mila ettari irrigabili, potrebbe invasare 45 milioni di metri cubi che per un'agricoltura come quella nostra sono importanti. Ci auguriamo che la stessa cosa si verifichi per esempio anche nella diga di Gibbesi e che i fondi del Pnrr possano essere sapientemente spesi in queste opere primarie per la nostra agricoltura".

La rete idrica

"C'è un problema di rete idrica non indifferente – prosegue – e c'è un disegno di legge approvato in giunta per la **riforma dei Consorzi di Bonifica**, nello specifico di farne quattro in tutta l'Isola, quindi per quanti sono gli

L'Editoriale del direttore

di Carlo Alberto Tregua
No a processi mediatici, pubblicare le sentenze
(11/07/2023)

L'Editoriale

di Pino Grimaldi
Pauca sed bona dicta

ADV

L'Editoriale del vicedirettore

di Raffaella Tregua
Respira. La felicità, le sue regole, le parole. Poi...
respira

LE NOTIZIE DI OGGI

LE RICERCHE

Minorenne scomparso da centro di accoglienza, scatta l'allerta in Sicilia

di Redazione

Si cerca il giovane scomparso da un centro di Palma di Montechiaro, un ragazzino di appena 13 anni. ...

SCHIANTO

ambiti territoriali”.

Anzaldi: “Intervenire anche sulla viabilità”

Il segretario della Flai Cigl di Caltagirone, Rocco Anzaldi, pone la sua attenzione sul completamento della diga come panacea per curare la penuria di acqua della quale soffre l’Isola e sugli interventi da fare per migliorare la viabilità della zona. “Accogliamo con soddisfazione – afferma – perché siamo sempre stati attenti a questa diga, che è fondamentale per l’agricoltura del nostro territorio. Sono stati spesi circa 74 milioni di euro per poi lasciarla in uno stato di totale abbandono. Buona parte della Piana di Catania potrebbe attingere all’acqua che sarà fornita da questa diga e sarà un bene fondamentale per gli agricoltori del nostro territorio. Abbiamo bisogno di un rinnovamento delle condotte che sono malconce, con continue perdite, e un sistema di irrigazione abbastanza obsoleto e sprecando acqua aumentano i costi per i produttori. Speriamo che i lavori si concludano entro il 2026”.

“Questo progetto è partito col governo regionale precedente – ha continuato – e dobbiamo dare atto a quello attuale per l’impegno. E’ difficile al momento anche l’accesso alla diga, perché ci sono strade impercorribili e andarci è problematico. Speriamo che anche la viabilità possa dare seguito a questa opera. C’è pure un sito archeologico che stanno pensando di sistemare e ci auguriamo che non vi siano intoppi”.

Abate: “Investire in maniera programmatica”

Interviene anche il segretario regionale della Sifus Confali, **Ernesto Abate**. “Siamo ancora agli albori – puntualizza Abate – di quelli che sono i lavori. Ovviamente sarà un grande risultato anche per l’economia che si svilupperà, ma devono essere intraprese quelle attività che dovranno garantire tutte le risorse idriche e irrigue per tenere la nostra agricoltura competitiva anche per fermare l’abbandono dei piccoli agricoltori che investono sul fotovoltaico. Dobbiamo guardare al futuro senza dimenticare l’obsolescenza delle strutture, che per esempio sta portando a garantire **solo un turno d’acqua nel Calatino**. Non possiamo sempre ricorrere al fato, dobbiamo saper investire in maniera programmatica i fondi”.

“Abbiamo dei prodotti che sono riconosciuti in tutto il mondo – aggiunge – ma non tutti hanno la possibilità di

Incidente in via Belgio, donna travolta da auto: trasportata in ospedale

di Redazione

Ancora un incidente a Palermo. La donna ferita dopo l’impatto è stata soccorsa dai sanitari e trasportata in ospedale. ...

IMPATTO

Incidente nel Catanese, scontro camion-auto: due persone ferite

di Redazione

Ennesimo incidente stradale nel Catanese, scontro tra auto e camion nel territorio di Santa Maria di Licodia. ...

LA SCOMPARSA

Scomparso dopo essere andato a raccogliere lumache, si cerca Luigi Firenze

di Redazione

L’appello della famiglia da Palermo: “Condividete il più possibile, non troviamo più mio padre”. ...

Ritrovato il 55enne americano scomparso sull’Etna, si era spostato a Palermo

CALTANISSETTA

Paura in campagna, uomo morso da una vipera finisce in ospedale

di Redazione

Disavventura per un uomo a Caltanissetta, giunto al Pronto Soccorso con la gamba gonfia a causa del morso. ...

Bimbo di 6 anni viene morso da una vipera: ricoverato al centro antiveleni

ADV

organizzarsi con dei laghetti artificiali. Così il piccolo agricoltore è costretto ad abbandonare. Il disegno di legge è ancora allo stato embrionale e in passato altri disegni hanno prodotto poco o niente. Noi il prossimo 26 luglio presenteremo il nostro testo con la proposta di legge, chiederemo di deputati regionali di supportare la nostra proposta per avere un termine di confronto per ottenere un risultato migliore possibile per i nostri agricoltori e per la nostra agricoltura”.

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

NEWS BREVI

🕒 Mar, 11/07/2023 - 13:35

Pistola rubata in casa e contatore manomesso: arrestato 53enne ad Acireale

di Redazione

🕒 Mar, 11/07/2023 - 13:17

Palermo: da Confartigianato una mostra in omaggio a Santa Rosalia

di Redazione

Festival del cinema di Milazzo, Confartigianato Palermo tra gli sponsor

🕒 Mar, 11/07/2023 - 13:09

Dopo la lite si vendica "distruggendo" l'auto del rivale in sosta: denunciato 24enne ad Adrano

di Redazione

🕒 Mar, 11/07/2023 - 12:58

Lentini, forza posto di controllo: arrestato destinatario mandato di cattura europeo

di Redazione

Lentini, sequestrate 75mila cartine e filtri per sigarette "fai-da-te"

🕒 Mar, 11/07/2023 - 12:40

Autolavaggio abusivo, ecco come un "bracciante agricolo" guadagnava migliaia di euro in nero

di Redazione

🕒 Mar, 11/07/2023 - 12:17

Camicie da 300 euro "gratis", lo shopping di un pregiudicato catanese finisce con l'arresto

di Redazione

Informativa

✕

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[CRONACA](#) ▾ [CULTURA](#) ▾ [ECONOMIA](#) ▾ [POLITICA](#) ▾ [SCUOLA & UNIVERSITÀ](#) ▾ [SOCIALE](#) ▾ [SPORT](#) ▾ [TURISMO](#) ▾[FAENZA WEB TV](#) ▾[Home](#) > [Cronaca](#) > [La Uila dona 4 idrovore ai Consorzi di Bonifica dei territori colpiti...](#)[Cronaca](#) [Faenza Web Tv](#) [In evidenza](#) [Faenza](#) [Ravenna](#) [Video](#)[HOT NEWS](#)

La Uila dona 4 idrovore ai Consorzi di Bonifica dei territori colpiti dall'alluvione

Da Lega - 11 Luglio 2023

11 0

Condividi



Donare quattro idrovore ai Consorzi di Bonifica Renana, Romagna, Romagna occidentale e Pianura di Ferrara, i consorzi dei territori coinvolti dall'alluvione.

La donazione dei macchinari in grado di aspirare 10 mila litri al minuto arriva dalla Uila, l'Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari, che ha lanciato una sottoscrizione tra i suoi associati dopo gli allagamenti che hanno sconvolto la Romagna. Martedì la consegna a Faenza, alla centrale 3 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

TAGS

allagamenti

alluvione

Consorzio di Bonifica della Romagna

Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale

idrovore

romagna

Uila

unione italiana dei lavori agroalimentari

Condividi



Articolo precedente

Gianni Bessi nuovo presidente di Confservizi Emilia - Romagna

Prossimo articolo

Servizio di trasporto scolastico per l'anno 2023/2024: necessario iscriversi entro il 17 luglio

Lega

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Gianni Bessi nuovo presidente di Confservizi Emilia - Romagna



Alluvione. raccolti 48 milioni di euro, Baruffi: "La metà delle risorse al diretto sostegno delle popolazioni colpite"



Il divertimento incontra la cultura alla legalità. La Polizia di Stato tra i visitatori del parco giochi Mirabilandia



Mambelli (Confcommercio): "Basta far vedere gli elicotteri che 'girano' sopra le..."



Antenna al parco Montessori. Ancisi: "Dal Comune diversi errori. Non si..."



Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan: nuova mostra ai...



Si fingono malati per farsi trasportare dall'ambulanza fino a Riccione e...



- Advertisement -



NELLA PUNTATA DEL 7 luglio

DONA ORA
**ALLUVIONE
IN ROMAGNA**

IBAN: IT25 G 08542 23700 000000731028

Conto intestato a Confcooperative Romagna



la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▼ PROVINCIA ▼ EVENTI ▼ RUBRICHE ▼ SPORT ▼ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE



Home > Cronaca > Meeting Regione-Provincia per la navigabilità del Mincio

Cronaca

Meeting Regione-Provincia per la navigabilità del Mincio

11 Luglio 2023



MANTOVA – Sembrava abbandonato il progetto di rinaturazione del Mincio, il cui studio prodotto dalla Technital di Verona su commissione della Provincia pareva non accontentare nemmeno l'ente committente. Parliamo di un piano da 200 milioni di euro da realizzarsi con i fondi del Pnrr finalizzato alla navigabilità del Mincio da Porto Catena sino al Garda. Su tale proposito – che vede peraltro favorevole il comune di Mantova – il club International Propeller ha organizzato un seminario a Catena, a bordo della motonave Andes 2000 (21 luglio, ore 9-12.30) cui sono chiamati a partecipare il presidente della Provincia Carlo Bottani il vicesindaco Giovanni Buvoli delegato al turismo, e il presidente del Parco del Mincio Maurizio Pellizzer.

Numerosi poi gli interventi tecnici volti a illustrare temi, progetti, vantaggi e modalità di

MAGNANI
ONORANZE FUNEBRI
tel. 0376 663152

Via Roma, 51 - Piazza dall'Oca, 21 - Roncoferraro (MN)

Reperibilità 24 ore

Ferri
Onoranze Funebri
Silenziosa professionalità

CASA FUNERARIA
via Gramsci 1/A, Gazzuolo

SABBIONETA (MN) tel. 0375 52344
CAMPITELLO (MN) tel. 0376 926166
S. MATTEO, VIADANA (MN) tel. 0375 52344

Gazzuolo (MN)
tel. 0376 97135

Onoranze Funebri
Pezzini Eziano
Sala del Commiato

Via Roma 3/5 PIUBEGA (MN) Tel. 0376 655132

Onoranze Funebri Dal 1963

F.lli Fiorin

Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)

CASA FUNERARIA

Agencia Losi
onoranze funebri

REPERIBILITÀ 800 506 111
348 56 10 395

www.agenziaLosi.it

Notizie Più Lette



Tutto in un weekend: dall'origine del mondo al Romanticismo
17 Novembre 2021



Bioblitz si sdoppia: esplorazioni gratuite nell'area umida di Valle e alle...
7 Giugno 2021



Aviaria, il Governo stanZIA 40 milioni
20 Aprile 2023

applicazione, soprattutto in vista di un potenziamento del turismo green. Attesi anche quelli dell'assessore regionale al turismo Barbara Mazzali con i colleghi del Pirellone Franco Lucente (trasporti) e Gianluca Comazzi (territorio), e del ministro alle politiche turistiche Daniela Santanchè. E fra gli invitati, tutti i soggetti portatori di interesse, dalle camere di commercio alle associazioni e ai consorzi di bonifica.

L'appuntamento in ogni caso si segnala anche per le difformità di vedute sorte in seno a Fratelli d'Italia, che da un lato con Barbara Mazzali spinge questa progettualità, mentre nel contempo il suo collega all'agricoltura Alessandro Beduschi si è già pubblicamente pronunciato contrario. Stessa contrarietà che ha dimostrato lo stesso presidente di Palazzo di Bagno, al quale muovono perplessità i tempi previsti di raggiungimento degli approdi gardesani (oltre sei ore di navigazione lenta), nonché certi interventi infrastrutturali previsti dal progetto della Technital. O sarà questa un'occasione di chiarimento?


[Articolo Precedente](#)

Caso 'camici', Attilio Fontana proscioltto anche in appello: il fatto "non sussiste"

[Articolo successivo](#)

Donazione sangue e organi: c'è il rinnovo del protocollo d'intesa

ARTICOLI CORRELATI



Cronaca
Caso 'camici', Attilio Fontana proscioltto anche in appello: il fatto "non sussiste"



Cronaca
Regione approva l'aumento del 4% delle tariffe di bus e treni



Cronaca
Lavoro, calano gli infortuni ma aumentano le malattie



AGGIUNGI UN COMMENTO

[Effettua il login per poter commentare](#)



Bestemmie e scritte oscene: skate park in balia dei vandali
3 Gennaio 2019

[Carica più notizie](#)

Da Non Perdere



Sport
Canoa U23 - Raduno a Livigno per Ricchiero e Vesentini



Cronaca
Fine settimana caldo e soleggiato e da domenica ritorna l'afa



Eventi
My Way: Tributo a Frank Sinatra - si terrà al Teatro...



Cronaca
Covid: meno casi ma più ricoverati



Ultime Notizie



Prezzi: Coldiretti, bene card spesa con 3,1 mln senza cibo
11 Luglio 2023

Notizie Più Lette



Melanoma, "Oltre la pelle": scende in piazza la campagna di Novartis
14 Giugno 2022

Categorie Più Lette

Italia / Mondo	15595
Cronaca	11969
Sport	11594